

## COME AVVIENE IL CONTAGIO ...

Il **contatto diretto "testa-testa"** è la principale modalità di contagio: il pidocchio non salta.

Il contagio indiretto attraverso spazzole, pettini, biancheria ed abbigliamento è difficile e meno frequente, data la limitata sopravvivenza dei pidocchi lontano dall'uomo (1 o 2 giorni). Tuttavia è opportuno sottoporre ad un'adeguata igiene gli oggetti sopracitati.

## È IMPORTANTE RICORDARE CHE ...



Il contagio non è indice di scarsa igiene personale: pertanto non bisogna aver vergogna nell'avvisare le persone che si frequentano. Una repentina informazione può evitare o ridurre possibili epidemie.

## COME SI MANIFESTA ...

Il **prurito**, causato da una reazione allergica alla saliva del pidocchio, si presenta solo in alcuni soggetti (15-36%) i quali possono presentare piccole croste dovute alle escoriazioni, provocate dal grattarsi.

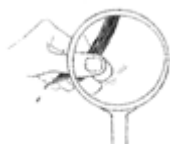
## COSA E DOVE CERCARE ...

Si consiglia di ricercare le **uova** piuttosto dei pidocchi, in quanto questi ultimi si muovono. Le uova, più piccole della capocchia di uno spillo, sono bianche, traslucide e, a differenza della forfora, sono saldamente attaccate alla base del capello.

La **zona della nuca** e quella **dietro alle orecchie** vanno controllate con particolare attenzione perché sono le aree dove la femmina depone preferenzialmente le uova.

## COME PROCEDERE ...

Nel caso di presenza di pidocchi o di prurito ed escoriazioni nei familiari e/o nelle persone che si frequentano si consiglia di controllare accuratamente la nuca. La rilevazione deve essere fatta in un luogo ben illuminato, **pettinando i capelli umidi ciocca per ciocca** con un pettine a denti fitti tenendo la testa sopra un foglio di carta e passando il pettine su di un tessuto per verificare più facilmente la presenza di uova.



## GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO ...

Se si vuole effettuare un trattamento chimico oltre alla rimozione manuale la scelta ricade sull'impiego di prodotti a base di **permetrina**, più sicuri in gravidanza. La permetrina è infatti scarsamente assorbita dalla cute intatta (< 2%) e non ha dimostrato attività teratogena nell'animale o nell'uomo. Riguardo all'allattamento, il passaggio al latte materno è risultato scarso negli studi sugli animali e, anche se non esistono dati relativi all'uomo, si può supporre che il suo utilizzo sia relativamente sicuro. Per quanto riguarda il **dimeticone**, non risulta assorbito per via transdermica, quindi il suo uso potrebbe essere considerato in gravidanza.

## COME PREVENIRE ...

L'**utilizzo a scopo preventivo** di prodotti per il trattamento della pediculosi e di altri a base di benzoato di benzile **va scoraggiato** per la non provata efficacia e per evitare l'insorgenza di resistenze da parte dei parassiti. Tanti prodotti naturali e non **pubblicizzati per la prevenzione non sono di provata efficacia**.

## TRATTAMENTO ...

- Sono da preferirsi **gel, schiume, creme e lozioni** per il maggior potere penetrante nelle uova da usare sui capelli asciutti. Gli shampoo sono inadeguati.
- Le lozioni alcoliche non dovrebbero essere usate negli asmatici poiché potrebbero dare broncospasmo.
- Le **sostanze usate** per il trattamento sono le piretrine (permetrina, fenotrina, piretrine/piperonilbutossido) e il malathion. Non vi sono dimostrazioni di maggiore efficacia di una sostanza rispetto ad un'altra.
- Il **dimeticone** risulta essere una sostanza attiva contro i pidocchi, meno irritante rispetto ai prodotti disponibili e priva di problemi di resistenza da parte dei parassiti.
- In Italia **non sono disponibili prodotti industriali** preconfezionati a base di dimeticone al 4%. E' quindi necessario predisporre una preparazione galenica, che può essere eseguita in farmacia su prescrizione medica.
- Per ottenere l'effetto sperato è importante **utilizzare correttamente il prodotto**, che va applicato in appropriata quantità, in modo uniforme e per un tempo che va dai 15 minuti fino a qualche ora. Il trattamento con lo stesso prodotto va ripetuto a distanza di 7-10 giorni. Procedere quindi alla rimozione delle uova utilizzando il pettine per 2 settimane dall'inizio del trattamento. A capelli asciutti le lendini si possono sfilare ad una ad una con le dita o tagliare il capello. Non è necessario tagliare tutti i capelli.
- La sola rimozione meccanica può essere un'alternativa in caso di controindicazioni o intolleranza ai prodotti chimici per il trattamento. Al di fuori di questi casi non sembra corretto consigliarla.

**Tratto da Dialogo sui Farmaci 4/2006:  
Prodotti per il trattamento della pediculosi**